Piano Triennale
Offerta formativa

I.C. TRAONA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. TRAONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 05 dicembre 2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4067 del 08-11-2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10 dicembre 2018 con delibera n°1.

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:

2019/20

Periodo di riferimento:

2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Piano di miglioramento
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
ORGANIZZAZIONE	4.1. Modello organizzativo 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza 4.3. Reti e Convenzioni attivate 4.4. Piano di formazione del personale docente 4.5. Piano di formazione del personale ATA 4.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO **5**

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio *5*

Caratteristiche principali della scuola *7*

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali *10*

Risorse professionali *12*

LE SCELTE STRATEGICHE **12**

Priorità desunte dal RAV *12*

Obiettivi formativi prioritari (Art. 1, comma 7 L 107/15) *14*

Piano di miglioramento *15*

L'OFFERTA FORMATIVA **19**

Traguardi attesi in uscita *19*

Insegnamenti e quadro orario *21*

Curricolo di istituto *26*

Iniziative di ampliamento curricolare *26*

Attività previste in relazione al PNSD *31*

Valutazione degli apprendimenti *36*

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica *42*

ORGANIZZAZIONE **47**

Modello organizzativo *47*

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza *49*

Reti e convenzioni attivate *49*

Piano di formazione del personale docente *52*

Piano di formazione del personale ata *55*

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Dell'Istituto fanno parte, nel territorio del fondovalle, i comuni di Traona e Mantello e, sul versante montano retico, i comuni di Mello, Cercino e Cino. Il tessuto economico, sociale e culturale è di livello medio-basso. Buona è la disponibilità della popolazione al dialogo, alla conoscenza reciproca e all'ascolto e la disponibilità delle famiglie a collaborare con l'istituzione scolastica, anche se si registra la difficoltà di alcuni nuclei familiari a sostenere le esigenze dei propri figli nell'azione didattico- educativa della scuola. Le scuole accolgono bambini e ragazzi ospiti del Centro Rita Tonoli, istituzione fondata alla fine degli anni Cinquanta, con finalità assistenziali ed educative, per rispondere al disagio di situazioni familiari ed affettive problematiche. Inoltre è presente un centro di Pronto Intervento che accoglie, con flessibilità, nuclei familiari e persone in situazioni di particolare difficoltà; i ragazzi di età scolare affluiscono nel nostro Istituto anche nell'arco dell'anno scolastico. Negli ultimi anni si è consolidato il graduale inserimento di alunni stranieri, portatori di culture e bisogni diversi. A tale proposito la scuola, attraverso progetti specifici, si propone di promuovere un'autentica integrazione di questi bambini, che miri alla salvaguardia sia del diritto alla diversità sia dell'identità culturale del nostro territorio, in un'ottica di rispetto reciproco. Il continuo affluire dei ragazzi del "Centro Rita Tonoli" e del Pronto Intervento nel nostro Istituto anche nell'arco dell'anno scolastico assorbe notevoli risorse. Negli ultimi anni si è registrato un aumento di studenti svantaggiati economicamente, DSA e BES. Il livello di scolarizzazione delle famiglie è da considerarsi medio-basso. È migliorato il rapporto numero di studenti per insegnante, grazie alla formazione di tre classi prime nella scuola secondaria di primo grado, ma resta un vincolo laddove vi siano classi con numerosi alunni con bisogni educativi speciali; nella Scuola primaria il rapporto numero studenti-insegnanti resta piuttosto elevato, a causa della presenza di diverse classi con un numero di allievi vicino al limite massimo previsto dalla normativa. Anche nella scuola dell'infanzia è migliorato il rapporto numero di studenti per insegnante e le sezioni risultano meno numerose. Si registra la presenza di pluriclassi nel plesso montano di Mello.

Territorio e capitale sociale

Gli studenti provengono da un contesto dove sono presenti aziende a conduzione familiare specialmente di carattere agricolo e artigianale. Ultimamente si sta affermando un certo interesse per gli investimenti turistico-culturali, viste sia le notevoli potenzialità territoriali sia le numerose testimonianze storiche ancora esistenti su tutto il territorio. Persiste ancora la presenza di frontalieri che trovano occupazione nel settore edile della vicina Svizzera. Nel nostro territorio sono presenti risorse e competenze utili allo sviluppo culturale e sociale: Enti, Associazioni, Agenzie culturali,

Cooperative sociali, con cui la scuola intrattiene buone relazioni e collaborazioni. Buona è la disponibilità al dialogo e al confronto da parte dei Comuni di riferimento e della Comunità Montana e la collaborazione con ASST e servizi sociali. Si promuovono inoltre Progetti in rete con altre scuole del mandamento e associazioni del territorio.

Risorse economiche e materiali

Negli ultimi anni, in alcuni plessi dell'Istituto sono stati eseguiti diversi lavori di ristrutturazione e ammodernamento e la qualità delle strutture presenti è da considerarsi buona. Tutte le sedi scolastiche presenti sono raggiungibili grazie alla presenza di trasporti locali e al servizio degli scuolabus forniti dai Comuni. L'Istituto ha soddisfatto in parte la necessità di equipaggiamento e di potenziamento delle attrezzature tecnologiche. Tutti i plessi del nostro Istituto hanno la presenza di LIM in ogni classe. È stata intensificata la rete Internet. È stato migliorato il laboratorio di informatica nella Scuola secondaria di I grado dove è stata allestita anche un'aula atelier digitale a disposizione di tutti i plessi. L'Istituto ha a disposizione a Traona una palestra nella quale si possono praticare sport come la pallavolo, la pallacanestro... e dove è presente una palestra di roccia; le palestre più ridotte degli altri plessi sono comunque funzionali per l'attività motoria primaria e saranno dotate di una palestra di roccia dal corrente anno scolastico. È presente un campo sportivo attiguo alla scuola secondaria dove è possibile praticare attività sportiva all'aperto.

Le principali risorse economiche nel bilancio dell'Istituto sono garantite da parte del Miur e dei Comuni, ma non mancano altre importanti voci di finanziamento da altri Enti: Pro Loco, Protezione Civile, Comunità Montana di Morbegno, Provaltellina, Provincia, fondazioni ed associazioni del territorio. È migliorata la capacità della scuola di reperire fondi attraverso progetti verticali e partecipazione a bandi di concorso promossi dagli enti sopra citati.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IC TRAONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine di Scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SOIC81200L
Indirizzo	VIA ALDO MORO N. 6 23019 TRAONA
Telefono	0342653340
Sito web	www.ictraona.it
Email	SOIC81200L@istruzione.it

"BRUNO CASTAGNA" (PLESSO)

Ordine di Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81201P
Indirizzo	VIA PONTE DI GANDA, 11 23019 TRAONA
Telefono	0342653340
Numero Classi	7
Totale Alunni	136

"MANTELLO " (PLESSO)

Ordine di Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81203R
Indirizzo	VIA VALERIANA 23016 MANTELLO
Telefono	0342681188
Numero Classi	5
Totale Alunni	83

"MELLO " (PLESSO)

Ordine di Scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SOEE81202Q
Indirizzo	VIA BONDO 23010 MELLO
Telefono	0342653310
Numero Classi	2
Totale Alunni	27

"BOLLE DI SAPONE " (PLESSO)

Ordine di Scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81201D
Indirizzo	VIA DON BOSCO, 2 VALLETTA 23019 TRAONA
Telefono	0342653340
Numero Classi	4
Totale Alunni	83

"MANTELLO " (PLESSO)

Ordine di Scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SOAA81202E
Indirizzo	VIA ROMA, 9 MANTELLO 23016 MANTELLO
Telefono	0342680002
Numero Classi	2
Totale Alunni	42

"TRAONA " (PLESSO)

Ordine di Scuola	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Codice	SOMM81201N
Indirizzo	VIA ALDO MORO N. 6 23019 TRAONA
Telefono	0342653340
Numero Classi	9
Totale Alunni	180

Approfondimento

L'Istituto nell'ultimo decennio è stato caratterizzato da una continua alternanza di figure dirigenziali ed è spesso in situazioni di reggenza.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori e Aule speciali	**Tutti con collegamento ad Internet**
Informatica	Plesso Scuola Secondaria di Traona
Informatica	Plesso Scuola Primaria di Traona
informatica	Plesso Scuola Primaria di Mantello
Informatica	Plesso Scuola Primaria di Mello
Atelier digitale (multifunzione)	Plesso Scuola Secondaria di Traona
Musica	Plesso Scuola Secondaria di Traona
Scienze	Plesso Scuola Secondaria di Traona
Biblioteca	Plesso "Bolle di sapone" Scuola dell'Infanzia
Biblioteca	Plesso "Mantello" Scuola dell'Infanzia
Biblioteca	Plesso Scuola Primaria di Traona
Biblioteca	Plesso Scuola Primaria di Mello
Biblioteca	Plesso Scuola Primaria di Mantello
Biblioteca	Plesso Scuola Secondaria di Traona
Aula Magna	Plesso Scuola Secondaria di Traona

Attrezzature multimediali	
PC e Tablet presenti nei Laboratori	29 (Plesso Scuola Secondaria) 11 (Plesso Scuola Primaria Traona) 8 (Plesso Scuola Primaria Mantello) 6 (Plesso Scuola Primaria Mello)
PC e Lim presenti nelle biblioteche	1 PC e una Lim presso la biblioteca del plesso Scuola dell'Infanzia Traona

	1 PC e una Lim presso la biblioteca del plesso Scuola dell'Infanzia Mantello
LIM	In ogni aula delle Scuole primarie e secondaria
Strutture sportive	
Palestra (Traona)	Utilizzata Scuola Secondaria e Scuola Primaria Traona, dotata di palestra di roccia
Palestra (Mantello)	Utilizzata da Scuola primaria Mantello
Palestra (Mello)	Utilizzata da Scuola primaria Mello
Aula psicomotricità	Utilizzata da Scuola dell'infanzia "Bolle di Sapone"
Aula psicomotricità	Utilizzata da Scuola dell'infanzia di Mantello
Servizi	
Mensa	Plesso "Bolle di sapone" Scuola dell'Infanzia
Mensa	Plesso "Mantello" Scuola dell'Infanzia
Mensa	Plesso Scuola Primaria Traona
Mensa	Plesso Scuola Primaria Mantello
Scuolabus	Plesso Scuola Primaria Mantello
Scuolabus	Plesso Scuola Primaria Traona
Scuolabus	Plesso Scuola dell'Infanzia Mantello

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	52
Personale ATA	16

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

I BISOGNI E LE SCELTE EDUCATIVE

Dall'analisi del contesto in cui opera i punti qualificanti dell'azione educativa e didattica del nostro Istituto, possono così essere riassunti:

- risposta adeguata ai bisogni affettivi e sociali dei bambini attraverso una presenza che dia sicurezza, che esprima coerenza, dia risposte adeguate e precise, promuova varie possibilità di relazione e di scambio tra i singoli;
- risposta ai bisogni di tipo cognitivo attraverso un ambiente ricco di molteplici opportunità di apprendimento, sia dal punto di vista culturale, psicologico e affettivo;
- impegno dei docenti a determinare negli allievi condizioni socio-affettive favorevoli che inducano nei ragazzi atteggiamenti positivi verso i loro compiti di apprendimento; promuovano in loro il senso di responsabilità, il coinvolgimento attivo, l'autonomia e la fiducia, sensibilizzino gli allievi verso gli altri, promuovendo azioni di solidarietà e di volontariato;
- acquisizione di competenze interdisciplinari trasferibili a situazioni di apprendimento diverse;
- costruzione di modelli di verifica idonei alla valutazione sia delle competenze acquisite, sia della capacità di comunicare i contenuti disciplinari, con attenzione non solo al segmento più recente delle attività, ma a quelle competenze che devono costituire un repertorio stabile per l'alunno;
- personalizzazione dei percorsi di apprendimento sulla base delle caratteristiche soggettive dell'alunno, con attenzione particolare agli allievi in difficoltà, ai casi di disagio scolastico, agli alunni extracomunitari, agli alunni Dsa/Bes e quelli con disabilità;
- raggiungimento del successo formativo di tutti e di ciascun alunno, inteso come la piena realizzazione della personalità dei bambini e dei ragazzi e lo sviluppo delle loro capacità cognitive

Attraverso le *Indicazioni nazionali* e il Curricolo d'Istituto si intendono fissare gli obiettivi generali, quelli di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e dei ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità: garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo.

Traguardo: diminuire il numero di alunni diplomati con il 6 all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'Istruzione.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità: migliorare nella Scuola primaria i risultati.

Traguardo: nell'arco del triennio mantenere i risultati almeno uguali alla media dei risultati delle altre classi di uguale contesto.

Competenze Chiave Europee

Priorità: migliorare le capacità della scuola di promuovere, valutare e certificare le Competenze.

Traguardo: predisposizione di ulteriori Attività significative delle varie discipline e completamento delle griglie di valutazione competenze.

Risultati a Distanza

Priorità: migliorare i risultati a distanza

Traguardo: entro il triennio avere delle statistiche sui risultati degli studenti nei primi anni di scuola secondaria di primo e secondo grado.

Priorità: aumentare la capacità della scuola di sostenere gli studenti nelle loro scelte sul proseguimento degli studi

Traguardo: aumentare il numero degli alunni che segue il consiglio orientativo della scuola.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto si caratterizza per un'utenza con un background socio culturale medio basso e questo ha delle conseguenze sul successo formativo degli alunni. I risultati nelle prove standardizzate non sempre sono in linea con la media dei risultati delle altre classi di uguale contesto della Lombardia o nazionali. Si registra la presenza di una fascia di alunni in difficoltà negli apprendimenti per cui la scuola ritiene debbano essere messe in campo delle azioni per garantire il miglioramento dei risultati e la possibilità di conseguire il successo scolastico e formativo. La scuola si pone inoltre come riferimento educativo e culturale aperta al territorio per offrire opportunità di formazione poco diffuse nel contesto del bacino d'utenza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
6. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
7. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla
8. valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
9. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
10. definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di miglioramento per il triennio di riferimento è basato su due percorsi di seguito descritti.

- **Il successo formativo degli alunni**
- **Le competenze digitali**

IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI

Obiettivi di processo collegati al percorso

- aumentare le azioni dell'Istituto per garantire il successo formativo a tutti gli alunni
- garantire a tutti gli alunni il successo scolastico e formativo
- aumentare la capacità della scuola di sostenere gli studenti nelle loro scelte sul proseguimento degli studi

Descrizione del percorso

In questo percorso c'è la volontà dell'Istituto di aiutare gli alunni in difficoltà nel conseguire gli obiettivi d'apprendimento e sostenere e valorizzare le eccellenze, realizzando la piena formazione della loro personalità. Vengono in particolare pianificate delle attività rivolte agli studenti stranieri, agli alunni Dsa/Bes e a tutti gli alunni al fine di valorizzare le loro potenzialità, con lo scopo prioritario di migliorare e garantire il successo formativo, offrendo anche la possibilità di potenziare gli studenti con alti livelli d'apprendimento.

Attività inserite nel percorso: SUPPORTO AGLI ALUNNI STRANIERI

Si cercherà di migliorare il protocollo di accoglienza degli alunni stranieri e di attivare percorsi personalizzati per gli alunni stranieri, estendendo l'intervento anche a studenti già inseriti da tempo nel sistema scolastico italiano.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	**01/06/2022**
Soggetti coinvolti	Docenti / Studenti / Genitori
Destinatari	studenti
Risultati attesi	Attivare dei percorsi personalizzati per gli studenti stranieri, non necessariamente in difficoltà con i risultati di apprendimento, potenziandone le competenze linguistiche
Responsabile	Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Attività inserite nel percorso: SUPPORTO AGLI ALUNNI DSA /BES

Si pianificano attività per aiutare gli studenti con DSA/BES a destreggiarsi meglio nell'uso degli strumenti compensativi e nelle strategie d'apprendimento, mediante approfondimenti su cosa siano e come debbano essere utilizzati gli strumenti compensativi. Si prevedono attività di ricerca-azione rivolte anche ai docenti sulle strategie d'apprendimento per interventi individualizzati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	**01/06/2022**
Soggetti coinvolti	Docenti / Studenti / Genitori
Destinatari	studenti
Risultati attesi	Aumentare negli alunni e nelle famiglie la consapevolezza dell'importanza dell'uso corretto degli strumenti compensativi. Aumentare la predisposizione e l'abilità negli alunni con Dsa nell'utilizzo degli strumenti compensativi e conseguentemente i loro esiti formativi. Favorire una maggiore individualizzazione dei Piani di studio personalizzati.
Responsabile	Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Attività inserite nel percorso: POTENZIAMENTO ALUNNI

Nella terza attività si costruiranno percorsi strutturati sia per sostenere gli alunni in difficoltà nel conseguire gli obiettivi minimi che per valorizzare le eccellenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	**01/06/2022**
Soggetti coinvolti	Docenti / Studenti / Genitori
Destinatari	Studenti
Risultati attesi	Aumentare le occasioni di personalizzazione della didattica attraverso classi aperte, cooperative learning, utilizzo di alcune applicazioni informatiche di base per soddisfare specifiche esigenze, singolarmente o a piccoli gruppi, per soddisfare specifiche esigenze, sia per offrire possibilità di recupero che per valorizzare e sostenere le eccellenze.
Responsabile	Docenti dipartimenti disciplinari

LE COMPETENZE DIGITALI

Descrizione del percorso

Il percorso ha come finalità quello di promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e si sviluppa attraverso la revisione del curricolo digitale, il potenziamento delle competenze digitali dei docenti e l'aumento di esposizione degli studenti ad un utilizzo corretto delle nuove tecnologie.

Obiettivi di processo collegati al percorso

- Aumentare le occasioni di utilizzo degli spazi con dotazioni informatiche (laboratori e atelier)
- Sviluppare le competenze basi digitali dell'utente, nell'uso del computer per reperire e produrre informazioni utili allo sviluppo delle competenze nelle varie discipline
- Aumentare le competenze digitali dei docenti

Attività inserite nel percorso: REVISIONE CURRICOLO DIGITALE
Si vuole ridefinire con maggior dettaglio il curricolo digitale della scuola Primaria e Secondaria.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	01/12/2019
Destinatari	Docenti/studenti
Soggetti coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Un curricolo digitale che diventi strumento di lavoro rispondente ai bisogni di innovazione ed uso di nuove tecnologie Utilizzo sempre più frequente di strumenti digitali ed innovativi per l'apprendimento disciplinare e lo sviluppo delle competenze.
Responsabile	Team digitale

Attività inserite nel percorso: PROMUOVERE E SOSTENERE L'ADESIONE AD INIZIATIVE BASATE SULL'USO DI NUOVE TECNOLOGIE
Si intendono attivare azioni di promozione e supporto ai docenti per incentivare e rendere sistematica la partecipazione ad eventi o progetti nazionali come Codeweek.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	01/06/2022
Destinatari	Docenti

Soggetti coinvolti	Docenti/studenti
Risultati attesi	Rendere sistematica la partecipazione sistematica ad eventi o progetti nazionali come Codeweek
Responsabile	Team digitale

Attività inserite nel percorso: FORMAZIONE PER I DOCENTI
Si intendono attivare momenti di formazione per i docenti su tematiche digitali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	01/06/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti coinvolti	Docenti/formatori
Risultati attesi	Aumentare il numero di docenti in grado di proporre ed ampliare i contenuti previsti nel Curricolo digitale
Responsabile	Team digitale

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Infanzia

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

Il bambino riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria

Competenze di base attese al termine della scuola Primaria:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria di primo grado

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con

gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Progettazione educativa e di sezione.

La progettazione educativa di classe e di sezione viene presentata ai genitori durante l'assemblea in corrispondenza dell'elezione degli Organi Collegiali e contiene i seguenti elementi:

- l'esame dei bisogni formativi degli allievi**,** che scaturiscono dall'analisi della situazione di partenza, dai risultati conseguiti nelle prove d'ingresso e nelle verifiche di fine anno scolastico precedente;
- la declinazione degli obiettivi formativi adatti e significativi;
- le risorse disponibili, sia umane sia materiali e strutturali;
- l'utilizzo delle ore di supporto alle classi (organico funzionale d'Istituto); definizione e finalizzazione di eventuali interventi in progetti specifici allegati alla progettazione di classe;
- le scelte metodologiche dei docenti (lezione frontale, piccoli gruppi eterogenei/omogenei, gruppi cooperativi, gruppi di laboratorio etc.);
- l'organizzazione delle attività di sostegno e recupero per gli alunni con disabilità o difficoltà di apprendimento;
- l'organizzazione di attività di accoglienza e di avviamento alla pratica linguistica italiana per gli alunni stranieri;
- i modelli didattico-organizzativi adottati**:** tempi, spazi, attività, responsabilità, organizzazione di gruppi di alunni, strutturazione del tempo scuola;
- i tempi, le modalità e gli strumenti di verifica;
- unità di lavoro e progetti pluridisciplinari che sviluppano le competenze trasversali;
- eventuali attività di continuità dedicate agli alunni frequentanti le classi-ponte;
- l'organizzazione della partecipazione a spettacoli teatrali, iniziative sportive, viaggi di istruzione, iniziative formative in collaborazione con enti, associazioni, gruppi o istituzioni del territorio;
- le forme di comunicazione/collaborazione docenti-genitori, quali le richieste da presentare alle famiglie in merito alle attività di studio e ai compiti a casa (contratto formativo e patto di corresponsabilità).

Progettazione disciplinare

La progettazione disciplinare è il prodotto di riflessione autentica sul contesto di classe e sugli snodi disciplinari, in un'ottica di personalizzazione dei percorsi che garantisca a tutti e a ciascuno il diritto ad apprendere, nella carenza e nell'eccellenza. Dalla progettazione disciplinare di ciascun docente dovranno risultare chiare le metodologie prevalenti e i sistemi di valutazione adottati. Il docente, nell'elaborare la progettazione disciplinare seguirà la seguente procedura:

- condivisione della progettazione educativa di classe;
- analisi della situazione di partenza (test di ingresso);
- riferimento al curricolo di Istituto;

- individuazione degli alunni in difficoltà e personalizzazione dei percorsi;
- definizione di metodologie e sussidi;
- definizione delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Plesso	Tempo scuola settimanale	Orari di apertura
Infanzia "Bolle di sapone" Traona	40 ore e 30 minuti	Dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 16.30, con entrata ore 8.00/ 9.30 e uscita ore 16.00/16.30 Uscita intermedia 11:45-12:00 per chi non usufruisce del servizio mensa. Uscita intermedia: ore 13.30/14.00
Infanzia "Mantello"	40 ore e 30 minuti	Dal lunedì al venerdì: dalle ore 8.00 alle ore 16.30, con entrata ore 8.00/ 9.30 e uscita ore 16.00/16.30 Uscita intermedia 11:45-12:00 per chi non usufruisce del servizio mensa. Uscita intermedia: ore 13.30/14.00 Uscita bambini con trasporto scuolabus ore 15:50.
Scuola primaria Traona	Tempo pieno: 40 ore con servizio mensa	dalle 8:05 alle 16:30 lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle 8:05 alle 14:25 mercoledì
Scuola primaria Traona	Tempo normale: 27 ore	dalle 8:05 alle 12:35 dal lunedì al sabato
Scuola primaria Mantello	27 ore e 30	da lunedì a venerdì dalle ore 8.10 alle ore 12.40; lunedì e giovedì dalle 14:00 alle 16:30 Servizio mensa facoltativo gestito da personale extrascolastico: dalle ore 12.40 alle ore 13.40. Dalle 13.40 alle 14.00 la sorveglianza degli alunni è garantita dal personale docente.
Scuola primaria Mello	27 ore e 30	lunedì e mercoledì, dalle ore 8.35 alle ore 12.30; martedì, giovedì, venerdì dalle 8.35 alle ore 13.00 e dalle 14.00 alle 16.00. Servizio mensa facoltativo gestito da personale extrascolastico: dalle ore 13.00 alle ore 14.00.

Scuola secondaria Traona	30 ore	Orario settimanale: da lunedì a sabato dalle ore 07.45 alle ore 12.45.

Approfondimento

Infanzia

In entrambi i plessi sono presenti sezioni eterogenee per età. Considerato che la Circolare Ministeriale che regolamenta le iscrizioni consente ai docenti tempi e modi di valutazione per accogliere i bambini nati dal 1 gennaio al 30 aprile, il Collegio Docenti ha deliberato il seguente Regolamento:

- potranno iniziare a frequentare da settembre (inizio anno scolastico) e non ad anno scolastico iniziato, per evitare inserimenti a livelli differenziati;
- potranno frequentare per il primo mese scolastico (frequenza continuativa) dalle ore 8.00 alle ore 11.30; successivamente, superato il distacco dalla famiglia, valutata l'autonomia personale in bagno e a pranzo, le insegnanti con le famiglie programmeranno l'inserimento al momento del pranzo;
- potranno frequentare per l'intera giornata scolastica (dalle ore 8.00 alle ore 16.30) solo dopo il compimento del terzo anno di età. **(Regolamento accoglienza e inserimento anticipatari - Allegato 1)**

Primaria: Tempi

La scuola primaria, di durata quinquennale, si articola in:

- 1° anno (con possibilità di anticipo dell'obbligo scolastico per i nati entro il 30 aprile dell'anno di riferimento
- 1° biennio (2^ e 3^ classe)
- 2° biennio (4^ e 5^ classe)

L'orario didattico è elaborato secondo criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

DISCIPLINE	SETTIMANALE
Lingua Italiana	10 ore classe 1° - 9 ore classe 2°/3°/4°/5° (tempo pieno) 9 ore classe 1° - 8 ore classe 2° - 7 ore classe 3°/4°/5° (tempo normale)
Matematica	8 ore classe 1° /2° - 7 ore classe 3°/4°/5° (tempo pieno) 7 ore classe 1° - 6 ore classe 2°/3°/4°/5° (tempo normale)

Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Scienze 2 ore	2 ore
Scienze motorie sportive	1 ora
Religione cattolica o attività alternative	2 ore
Musica	1 ora
Arte e immagine	1 ora
Inglese classe 1^	1 ora classe 1° - 2 ore classe 2° - 3 ore classe 3°/ 4°/ 5°

Secondaria di primo grado: Tempi

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle Scuole	1	33

Gli orari di ingresso e di uscita sono concordati annualmente con le amministrazioni comunali di riferimento in funzione di una ottimizzazione del servizio di trasporto.

Accoglienza alunni Nelle scuole dei tre ordini vengono predisposti dei progetti finalizzati a favorire l'accoglienza. Ogni progetto, pur con diverse modalità, è sviluppato dai docenti dei singoli plessi tenendo conto della propria realtà socio-culturale e attuando mirate strategie**,** volte a rendere il più incoraggiante possibile l'ingresso nella scuola.

TEMPI	**MODI**		
	Scuola dell'infanzia	**Scuola primaria**	**Scuola secondaria di I grado**
Inizio anno	Predisposizione funzionale degli spazi interni ed esterni, organizzazione di attività mirate, anche con il recupero di materiale particolarmente significativo per il bagaglio emotivo-culturale dell'alunno.		
Periodo iniziale	Apertura per il solo turno antimeridiano (ore 8.00-14.00) per le prime due settimane, con la contemporaneità di tutte le insegnanti. • Progetto specifico di inserimento elaborato a livello di plesso per i nuovi allievi. • Convocazione di un'assemblea per i genitori di presentazione della scuola prima dell'iscrizione (mese di gennaio). • Colloqui individuali con i genitori dei bambini nuovi iscritti (per raccogliere informazioni significative). • Inserimento graduale dei bambini di tre anni.	I bambini della classe prima il primo giorno di scuola vengono accolti più tardi rispetto ai loro compagni (alle ore 9.00) • Apertura per il solo turno antimeridiano per la prima settimana di scuola, servizio mensa incluso. (tempo pieno) • Progetto specifico di inserimento elaborato a livello di plesso per i nuovi allievi; si organizza la giornata dell'accoglienza, alla quale possono essere invitati anche i genitori dei nuovi iscritti. • Assemblea con i genitori dei bambini nuovi iscritti per la presentazione dei principali aspetti organizzativi.	Durante la prima settimana di scuola i docenti realizzano varie attività di accoglienza riguardanti: -la conoscenza degli alunni; -la presentazione della propria disciplina e dei suoi fondamenti epistemologici; -la presentazione del materiale occorrente per ciascuna disciplina; -la descrizione dell'organizzazione scolastica; -la partecipazione a giochi di socializzazione -la conoscenza e condivisione del **"Regolamento d'Istituto" (All. 12)** Assemblea con i genitori delle classi prime all'inizio di settembre per presentare l'Offerta Formativa della scuola e il **Patto Educativo di Corresponsabilità (All. 4).**

Nel corso dell'anno	**Accoglienza come consuetudine attraverso:**		
	• Atteggiamenti di attenzione e ascolto. • Dal secondo quadrimestre attività di continuità tra Scuola dell'infanzia e primaria per costruire l'accoglienza dei futuri alunni di classe prima. • Settimana dell'accoglienza con festa e partecipazione ai laboratori: nel mese di giugno, per alcuni giorni, dalle ore 10.30 alle ore 11.30 i bambini nuovi iscritti sono invitati a frequentare la scuola accompagnati dai genitori.	• Atteggiamenti di attenzione e ascolto. • Valorizzazione delle esperienze vissute e dell'operato dell'alunno. • Incentivazione di momenti assembleari su esperienze vissute o da progettare insieme. • Strutturazione di laboratori.	• Atteggiamenti di attenzione e ascolto. • Valorizzazione delle esperienze vissute e dell'operato dell'alunno. • Incentivazione di momenti assembleari su esperienze vissute o da progettare insieme. • Strutturazione di laboratori.

Utilizzo della quota di autonomia

Il personale dell'organico dell'autonomia verrà utilizzato anche per la sostituzione dei docenti assenti fino a 10 giorni in tutti e tre gli ordini di scuola.

Per questi motivi l'Istituto ritiene necessarie 6 risorse di potenziamento (3 alla Primaria e 3 alla Secondaria) secondo le seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano (classi di concorso A22)
- valorizzazione e potenziamento delle competenze matematiche (classe di concorso A028);
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese (classi di concorso A25)
- potenziamento delle metodologie e delle attività laboratoriali (classi di concorso per la secondaria A25, A28, A22);
- valorizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali (classi di concorso A30);

CURRICOLO DI ISTITUTO

L'Istituto si è dotato di un curricolo verticale a partire dalla scuola dell'Infanzia sino alla scuola secondaria di primo grado.

Sul sito web dell'Istituto sono presente la documentazione relativa al **curricolo d'Istituto**.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI AMBIENTALI

L'Istituto propone attività diversificate per ogni ordine di scuola volte al conseguimento di obiettivi formativi e trasversali legati al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente circostante, atti ad educare ad una coscienza ecologica.

FINALITA'

- Sviluppare azioni di sensibilizzazione del territorio e della cittadinanza
- Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità, la collaborazione e la solidarietà.
- Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo per il presente, ma anche per il futuro
- Assumere comportamenti coerenti, sperimentare ed individuare strategie per un vivere sostenibile
- Diffondere l'informazione in merito ai temi ambientali;
- Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita

DESTINATARI: Classi aperte verticali / Gruppi classe / Classi aperte parallele
RISORSE PROFESSIONALI: personale interno ed esperti

PROGETTI SPORTIVI

L'educazione fisica concorre alla formazione degli alunni allo scopo di favorirne l'inserimento nella società civile in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi. Fondamentale sarà l'acquisizione di una cultura delle attività motorie e sportive che tenda a promuovere la pratica fisico-sportiva come stile di vita e la coerente coscienza e conoscenza dei diversi significati che lo sport assume nell'attuale società.

FINALITA'

- Conoscere le basilari abilità tecniche specifiche di alcune discipline sportive
- Migliorare lo sviluppo di capacità motorie quali l'equilibrio, la coordinazione e la percezione spazio- tempo
- Coordinare e utilizzare schemi motori combinati tra loro.

- Sviluppare la cultura sportiva, del movimento e dell'acquisizione di un corretto atteggiamento competitivo
- Utilizzare il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo
- Acquisire una maggiore capacità di concentrazione

DESTINATARI: gruppi classe
RISORSE PROFESSIONALI: personale interno ed esperti esterni

PROGETTI CONTINUITA'

La continuità del processo educativo tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo grado deve mirare ad uno sviluppo unitario, organico e coerente, diretto a valorizzare le esperienze del soggetto e le competenze già acquisite, pur riconoscendo le specificità e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola.

FINALITA'

- Favorire nell'alunno un passaggio sereno all'ordine di scuola successivo.
- Promuovere iniziative metodologico-didattiche comuni, anche in relazione alle esperienze precedenti;
- Concordare interventi didattici relativi all'accoglienza, da realizzare nella fase iniziale del nuovo anno scolastico;
- progettare Attività significative per gli alunni frequentanti le classi-ponte, allo scopo di favorire lo sviluppo di competenze e la socializzazione.
- Promuovere tra gli alunni relazioni positive in gruppi eterogenei per età.
- Favorire nell'alunno la conoscenza di sé e dell'altro
- Favorire un ruolo attivo di ideazione delle proposte e/o tutoraggio rispetto agli alunni di età inferiore
- Far conoscere agli alunni dell'ordine di scuola inferiore spazi, attività, modalità di lavoro, insegnanti e alunni della scuola di ordine successivo.

DESTINATARI: gruppi classe / classi aperte verticali
RISORSE PROFESSIONALI: personale interno

PROGETTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA PREVENZIONE

L'Istituto, in base all'età scolare e ai bisogni intrinseci di ogni realtà, propone diverse attività volte all'acquisizione di una maggiore consapevolezza della cura del sé e del rispetto della persona. Ciascun docente interviene a riguardo con azioni specifiche che favoriscono il miglioramento di sé nel rispetto dell'altro, anche attraverso Attività significative che favoriscono la cooperazione e il tutoraggio. Le proposte formative avvengono, oltre che all'interno delle attività didattiche

disciplinari, anche in collaborazione con esperti di diverse tematiche: forze dell'ordine, esperti di prevenzione dalle dipendenze, psicopedagogisti…. Attenzione ad ogni attività di prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo anche informatico. Nella scuola primaria viene realizzato il Progetto Porcospini. Nelle classi terze della Scuola secondaria di primo grado si sviluppa un progetto di educazione all'affettività e alla sessualità in collaborazione con esperti ASST e il progetto Con-tatto che prevede l'attivazione di uno sportello di ascolto gestito da un'esperta psicologa e psicoterapeuta rivolto a genitori, alunni, insegnanti, personale Ata ed educativo per risolvere problematiche inerenti la crescita, l'insuccesso scolastico, la dispersione scolastica, il bullismo.

FINALITA'

- Favorire occasioni di confronto con gli adulti e con i pari, guidando l'alunno a riconoscere la reciprocità di intenzione tra chi parla e chi ascolta
- Favorire la riflessione su comportamenti ed emozioni provate
- Migliorare le relazioni con i pari, genitori ed insegnanti
- Proporre attività che prevedano la collaborazione e l'interazione costruttiva con gli altri
- Creare situazioni nelle quali l'alunno agisca in modo autonomo e consapevole, riconoscendo il valore delle regole e della responsabilità personale
- Esercitare alla partecipazione responsabile della vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e della integrazione anche come prevenzione del bullismo.

DESTINATARI: gruppi classe / classi aperte verticali
RISORSE PROFESSIONALI: personale interno ed esperti esterni

PROGETTO ORIENTAMENTO

Il Progetto Orientamento si articola nel triennio della Scuola secondaria di primo grado ed ha lo scopo di mettere ciascuno studente nelle condizioni di elaborare, da protagonista, un personale progetto di vita.

FINALITA'

- conoscere se stessi, le proprie attitudini ed aspirazioni;
- esaminare l'ambiente in cui si vive;
- analizzare i mutamenti culturali e socio-economici;
- valutare l'offerta formativa presente sul territorio.
- conoscere la propria identità personale (interessi, attitudini, competenze, atteggiamento verso lo studio …)
- operare scelte consapevoli

DESTINATARI: gruppi classe / classi aperte verticali
RISORSE PROFESSIONALI: Personale interno ed esperti esterni

L'azione della scuola secondaria di primo grado nell'orientare i ragazzi ad una scelta consapevole ha una valenza informativa, ma soprattutto formativa per accompagnare il percorso dell'alunno. Infatti, quanto più il soggetto acquisisce consapevolezza di sé, tanto più diventerà attivo, capace di auto-orientarsi e di delineare, in collaborazione con l'adulto, un personale progetto sufficientemente definito. L'orientamento rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali e si realizza, in primo luogo, nell'interazione sociale con figure significative che l'individuo incontra nell'arco della sua esperienza. In questo senso va ribadita l'importanza orientativa della scuola, così come quella della famiglia e del gruppo dei pari e la funzione che svolge il docente in quanto interlocutore privilegiato all'interno di un processo di sviluppo. Affinché il soggetto arrivi a definire progressivamente il proprio progetto futuro, la scelta deve rappresentare il più possibile un'integrazione fra il vissuto individuale e la realtà sociale. Il processo di orientamento è quindi parte di un percorso formativo che prefigura obiettivi condivisi al cui raggiungimento concorrono tutte le discipline con le proprie proposte di metodo e di contenuto. Il percorso orientativo deve essere chiaro agli alunni fin dal primo anno di scuola secondaria, attraverso il normale lavoro didattico svolto in classe. Dal secondo anno in modo più esplicito, ma sempre in collaborazione con tutte le discipline, si cominceranno a presentare agli alunni informazioni più specifiche sulla realtà della scuola secondaria di secondo grado, per arrivare al terzo anno ad incontrare da vicino tali realtà scolastiche. Consapevoli di queste implicazioni, i docenti insieme ai genitori e con il supporto di esperti esterni cercheranno soprattutto di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e responsabili.

Interventi:

- Progetto Cometa (a carico della Fondazione Gruppo Credito Valtellinese);
- Salone dell' Orientamento(a cura della provincia di Sondrio)
- Attività in classe finalizzate all'Orientamento (insegnanti della SSIG)
- Consiglio Orientativo (insegnanti della SSIG)

PROGETTI CULTURA ED ESPRESSIVITA'

Nell'Istituto si propongono attività di potenziamento espressivo-culturale di grandi valenze formative ed educative che offrono ai ragazzi la possibilità potersi sperimentare in ruoli ed atteggiamenti diversi, in cui potersi confrontare, ma anche collaborare con gli altri e mettere in gioco le proprie capacità espressive e culturali. I percorsi laboratoriali, di carattere musicali, teatrale, attività di lettura animata, scrittura creativa… hanno come obiettivo principale quello di utilizzare linguaggi verbali e non verbali per favorire e potenziare le capacità cognitive, comunicative e relazionali.

FINALITA'

- comunicare emozioni e sensazioni provate
- esprimersi in modo personale,

- apprendere a conoscere e analizzare i personaggi delle opere letterarie tramite la tipizzazione interiore ed esteriore
- apprendere a rielaborare il materiale raccolto ed esaminato in modo creativo;
- sperimentare trucchi, costumi, oggetti scenografici, rumori, suoni e materiali musicali;
- saper cogliere gli elementi essenziali del linguaggio teatrale
- comprendere i valori alla base delle vicende rappresentate
- sperimentare il piacere di ascoltare, leggere e scrivere
- sviluppare competenze comunicative verbali e non verbali
- arricchire il patrimonio lessicale degli alunni

DESTINATARI: gruppi classe / classi aperte verticali
RISORSE PROFESSIONALI: personale interno ed esperti esterni

PROGETTI DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO/PON

I progetti non si caratterizzano come insegnamento sistematico di una disciplina, ma come momento di sensibilizzazione del bambino ad un codice linguistico diverso dal proprio e, in senso più ampio, come conoscenza di altre culture. La lingua inglese rappresenta l'anello di congiunzione della futura Europa unita, il linguaggio, cioè, che sempre più metterà in comunicazione la molteplicità culturale che già si configura all'interno della Comunità Europea. È opportuno perciò, fin dalla scuola dell'infanzia, veicolare e interpretare questa condizione come una risorsa sul piano educativo. La lingua straniera si qualifica pertanto come strumento educativo per l'esposizione a suoni verbali che predispongono ad acquisizioni successive, l'avvio e il potenziamento delle abilità necessarie a stabilire interazioni positive con gli altri, la costruzione di una positiva immagine di sé e infine la maturazione di un'identità personale equilibrata.

FINALITA'

- Creare interesse e piacere verso l'apprendimento della lingua straniera;
- Sviluppare la consapevolezza della lingua come strumento di comunicazione;
- Sviluppare un'attitudine positiva nei confronti di altri popoli e di altre culture.

- Suscitare l'interesse verso un codice linguistico diverso;
- Favorire la socializzazione, la collaborazione e il lavoro in gruppo al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ognuno;
- Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione;
- Sviluppare la capacità d'uso di linguaggi non verbali;
- Favorire lo sviluppo cognitivo dell'alunno stimolando i diversi stili di apprendimento.

DESTINATARI: gruppi classe / classi aperte verticali / classi aperte parallele
RISORSE PROFESSIONALI: personale interno ed esperti esterni

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Durante l'anno scolastico l'Istituto programma visite guidate sul territorio e viaggi di istruzione, possibilmente per classi parallele, dalla durata di un giorno o di più giorni in base ai progetti.

FINALITA'

- rapportarsi in modo collaborativo con compagni, insegnanti e altre persone;
- rispettare le regole in contesti educativi diversi e perseguire le finalità dell'educazione alla convivenza civile;
- ampliare e approfondire le tematiche culturali connesse ai contenuti approfonditi nelle programmazioni.

DESTINATARI: gruppi classe / classi aperte verticali / classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI: Personale interno ed esperti esterni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	**Accesso** A partire dall'anno scolastico 2017 2018, il nostro Istituto ha attivato le Google Suite for Education, un insieme di applicativi messi a disposizione da Google per le scuole. L'account G Suite for Education è attivato per tutti i docenti dell'Istituto nel dominio @ictraonait. Le applicazioni Google Education consentono di gestire in modo efficace il flusso informativo dell'intero istituto, attraverso la Posta Elettronica, il Calendario, la Gestione Documenti (Drive). Anche gli studenti della scuola Secondaria ricevono un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google di cui potranno usufruire fino al termine del loro percorso scolastico nel nostro Istituto. Il nome utente sarà formato da nome.cognome@ictraona.it. In particolare verrà utilizzata l'applicazione G. Classroom per agevolare la comunicazione tra insegnanti e studenti, all'interno e all'esterno dell'Istituto scolastico. **Un profilo digitale per ogni docente** Tutti e tre gli ordini di scuola del nostro Istituto dispongono del Registro Elettronico: un software che permette di gestire il registro di classe, il registro dei docenti, le pagelle e le comunicazioni con le famiglie. Soltanto la scuola Secondaria ha aperto alle famiglie l'accesso al Registro Elettronico. Sito Web www.ictraona.it è il mezzo con il quale l'Istituto si presenta nel contesto geografico, storico e culturale e illustra la propria offerta formativa e i servizi che fornisce. La finalità principale del Sito è la comunicazione, rivolta a alunni, famiglie, Docenti, personale e cittadini, di informazioni relative all'Istituto Comprensivo, al mondo della Scuola e alla Formazione in generale. Gli obiettivi del Sito possono riassumersi nei

	seguenti punti: • presentare e raccontare la Scuola e la sua identità • promuovere l'Offerta Formativa dell'Istituto • rendere pubblica e trasparente l'attività dell'Istituto • facilitare e semplificare la comunicazione interna ed esterna • offrire servizi e strumenti didattici agli alunni e ai Docenti • offrire servizi e informazioni alle famiglie • favorire lo scambio di esperienze tra Scuole • promuovere una cultura collaborativa, organizzativa e partecipativa. Ogni docente entra nell'area riservata per prendere visione e firmare digitalmente circolari o comunicazioni attraverso un proprio account. **Ambienti per la didattica digitale integrata.** Aula Atelier: spazio presente nella scuola Secondaria di primo grado. Può essere utilizzata per lavori di gruppo, laboratori e per i progetti Pon. E' presente un'aula informatica in ogni scuola Primaria e nella scuola Secondaria di I grado. In particolare, quest'ultima è utilizzata sia da studenti che da docenti per partecipare a corsi di aggiornamento o ad incontri di formazione. In ogni classe della scuola Primaria e della scuola Secondaria di I grado è presente una L.I.M. Inoltre, anche le scuole dell'infanzia ne dispongono di una. Questo strumento viene utilizzato a livello didattico.

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Un elevato numero di alunni utilizza autonomamente le tecnologie senza che i genitori abbiano le adeguate conoscenze e competenze per seguirli. Per questo motivo abbiamo pensato a delle attività in cui la cui tematica si avvicina agli interessi di questi alunni che vivono nel nostro paese e nel mondo "tecnologico". Ragazzi abili nell'uso degli strumenti tecnologici, ma non fruitori consapevoli e critici. FINALITA' GENERALI • educare i bambini ad un uso consapevole e responsabile dei social network e dei media attraverso attività didattiche andando incontro al crescente bisogno di sicurezza digitale a favore degli utenti più giovani (9-11 anni); • fornire una maggiore conoscenza della cultura digitale e dei media, sensibilizzazione ed aumento delle competenze sociali;

COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• sviluppare le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale. Il progetto contribuisce a potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi accessibili, efficaci e coinvolgenti finalizzati al raggiungimento del successo formativo, favorire "l'inclusione digitale, obiettivo AGID, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online tra studenti di contesti sociali svantaggiati o studenti Bes- Dsa- Disabili **Un framework comune per le competenze digitali degli studenti** Nel nostro Istituto c'è un Progetto verticale di Coding e Robotica Educativa. Con i bambini della Scuola dell'Infanzia prima di arrivare al coding vero e proprio si lavorerà a livello psicomotorio. L'obiettivo principale del progetto è quello di avvicinare i bambini già dalla scuola dell'infanzia al coding e alla robotica educativa in modo molto ludico. Con i bambini piccoli si utilizzerà coding unplugged cercando di stimolare l'apprendimento e la curiosità dei più piccoli. Solo verso la fine del progetto si introdurrà l'ape robot Bee Bot. Il progetto della Scuola Primaria si inserirà all'interno dell'iniziativa MiniCoder organizzato da mentor (professionisti volontari) per insegnare il pensiero computazionale ai bambini e favorire l'alfabetizzazione digitale sul territorio. L'obiettivo è quello di utilizzare il computer in maniera attiva, partendo dalla comprensione dei costrutti di base e imparando a creare fisicamente con del "codice di cartone" i primi programmi e dei semplici videogiochi in base ai principi del Creative Learning e delle 4P: • Project: imparare coinvolgendosi in un progetto • Peer: imparare con la condivisone e il confronto tra gli alunni • Play: imparare divertendosi, sperimentando, sbagliando e migliorando • Passion: la motivazione per imparare senza paura Gli incontri hanno una durata media di due ore, di cui circa il 75% è dedicato alla creazione di codice fisico tramite l'ausilio di "unità di codice" scritte su cartone, mentre la restante parte è dedicata ad esercizi online su siti dedicati (code.org etc..) Nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado i ragazzi con l'insegnante di Tecnologia: • utilizzeranno un programma apposito (Sctatch) per creare un quiz sulle fonti energetiche; • programmeranno delle schede Arduino avvalendosi del programma Scratch for Arduino (S4A).

	Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate I ragazzi delle classi terze della scuola Secondaria di I grado parteciperanno al Gameschool 2019 Olimpiade dei videogiochi nella didattica. I ragazzi sono invitati a programmare la demo di un videogioco a tema didattico. **Partecipazione all'evento EUROPE CODE-WEEK** . Nel mese di ottobre si svolge la settimana europea della programmazione all'interno della quale si articoleranno migliaia di eventi in ogni parte d'Europa. Tutti gli ordini di scuola partecipano (incontri di 2 ore per classe).

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	**Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica** Corso di formazione di 2 ore rivolto alle insegnanti della scuola Primaria e Secondaria di I grado. **Google Classroom** è l'aula condivisa in cloud. Con Google Classroom comunicare con i propri alunni, impostare dei compiti e renderli visibili anche ai colleghi o ai possibili supplenti è semplice. Anche solo condividere un articolo interessante per i tuoi alunni e leggerlo insieme il giorno dopo senza dover stampare inutili fogli che potrebbero andar persi è facile ed intuitivo. Le scuole hanno bisogno di soluzioni semplici e di facile utilizzo per gestire le proprie classi. Con Google Classroom gli insegnanti sono in grado di assegnare incarichi e compiti ai propri alunni in un lampo, rafforzando la comunicazione e i rapporti tra studente ed insegnante. Corso di formazione di 2 ore rivolto ai docenti di scuola Primaria e secondaria di I grado. Moduli Google è uno strumento di Google Drive per la creazione di questionari ed è accessibile anche da tutti i dispositivi mobili. Con Moduli Google si possono pianificare eventi, fare sondaggi, sottoporre quiz agli studenti o raccogliere informazioni. Corso di formazione di un'ora rivolto a docenti di scuola Primaria e Secondaria di I grado. Adobe Spark è una suite di strumenti che Adobe offre gratuitamente agli utenti, si tratta di un sistema integrato costituito da 3 applicazione per la creazione di contenuti digitali e la loro pubblicazione e condivisione sul web. Adobe Spark è: # Free: è sufficiente registrarsi gratuitamente per poter disporre di tutte le

	sue funzionalità # Cloud o Web Based: non richiede nessuna installazione di software ma su utilizza dal web # Mobile: può essere utilizzata da dispositivi mobili, come Tablet, via webormazioni. La filosofia di Spark è quella di consentire a chiunque, anche a chi non sia dotato di competenze professionali specifiche, di creare contenuti digitali efficaci e di farlo in modo estremamente rapido e semplice. Corsi di formazione rivolto a docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria. Fare oggi coding a scuola significa iniziare a far conoscere e usare i linguaggi che in futuro consentiranno un migliore inserimento nel mondo del lavoro. La conoscenza del coding è necessaria a tutti gli studenti per creare la stesura di un programma, cioè la sequenza di una serie di istruzioni eseguibili da un calcolatore, creare giochi e animazioni, ma non solo! Il pensiero computazionale, processo mentale per formulare problemi e loro soluzioni, costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e di strumenti intellettuali, è in grado di sviluppare consapevolezza, migliorare la fiducia degli alunni, potenziare la loro capacità di "problem solving" e consentire di mettere in pratica-operativa i principi matematici (e non solo) che vengono insegnati a scuola. Il pensiero computazionale è la capacità di immaginare e descrivere un procedimento costruttivo che porta ad una soluzione applicabile ed eseguibile, inoltre offre ulteriori strumenti a supporto della fantasia e della creatività. Dare alle reti innovative un ascolto permanente. Una serie di incontri aperti alle famiglie in cui si propone una sensibilizzazione dei genitori sul loro ruolo attivo nei confronti del figlio/utente ed un utilizzo responsabile, sicuro e consapevole del web e delle nuove tecnologie digitali da parte dei ragazzi, grazie alla conoscenza delle dinamiche affettive e relazionali di preadolescenti ed adolescenti, di strumenti semplici ed efficaci di filtro e controllo di siti internet, di impostazioni relative alla privacy adatte alle varie fasce di età.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Ordine di scuola: Infanzia

Le insegnanti periodicamente valutano l'adeguatezza delle proposte formulate in base alle esigenze del bambino e alla qualità delle sue risposte. Lo strumento essenziale per la valutazione è l'osservazione del bambino durante tutte le attività e mira a coglierne il prodotto (esito finale) e il processo (percorso compiuto). L'osservazione avviene in momenti non organizzati (gioco etc.) e, sistematicamente, in precisi momenti (previsti) con l'utilizzo di strumenti di registrazione. I momenti sistematici di valutazione prevedono:

- un momento iniziale, volto a delineare il quadro delle capacità, degli interessi e dei modi di essere dei bambini, il quale va inserito su apposita griglia allegata al registro;
- la formulazione di un giudizio descrittivo intermedio dei comportamenti, delle competenze e dei progressi sul registro a fine quadrimestre;
- un momento finale con un breve giudizio descrittivo (sul registro) per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'azione didattica ed educativa e del significato globale dell'esperienza scolastica vissuta dal bambino;
- al termine di ogni Unità di Apprendimento viene valutata l'acquisizione degli obiettivi utilizzando apposite griglie di verifica;
- per i bambini dell'ultimo anno è prevista nel mese di maggio la somministrazione di prove atte a valutare l'acquisizione delle competenze in uscita dalla scuola dell'infanzia. Sulla scorta di tali prove e del percorso effettuato dal bambino durante la scuola dell'infanzia si compila una scheda di passaggio alla scuola primaria.

Ordine di scuola: Primaria

La valutazione tiene conto del livello di conoscenza e del rendimento scolastico complessivo degli alunni nelle singole discipline. Gli strumenti di valutazione utilizzati sono elencati di seguito:

- Prove di ingresso, effettuate su tutte le classi e concordate fra tutti i colleghi dell'ambito/materia. I risultati delle prove permettono di rilevare la situazione iniziale degli apprendimenti di ogni singolo alunno e di conseguenza di costruire la Programmazione disciplinare.
- Prove in itinere, diversificate come segue: prove di verifica somministrate in corso o al termine di ogni unità di lavoro o di attività relative a progetti: hanno lo scopo di monitorare gli apprendimenti; colloqui con gli alunni e verifiche orali;
- Prove di fine I Quadrimestre: sono concordate fra i docenti di ambito ed hanno lo scopo di registrare l'andamento degli apprendimenti e adeguare la progettazione.
- Prove di fine anno, effettuate su tutte le classi e concordate fra i colleghi dell'ambito disciplinare. Hanno lo scopo di accertare le competenze acquisite dai singoli alunni. I risultati sono oggetto di confronto, discussione e riflessione da parte dei docenti sulla qualità dell'istruzione attivata, quindi delle scelte didattiche compiute. L'individuazione dei

punti di forza e di debolezza riscontrati offre lo spunto per le eventuali modifiche e miglioramenti nell' assetto strutturale ed organizzativo.

Documenti di valutazione nella Scuola Primaria

Schede di valutazione quadrimestrale e finale;

certificazione delle competenze acquisite alla fine del quinto anno.

La valutazione nelle singole discipline viene espressa in voti numerici.

ALLEGATI: tabelle valutazione primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Anche il voto in COMPORTAMENTO viene espresso attraverso un giudizio sintetico dei docenti contitolari, posto all'interno del Documento di Valutazione ed eventualmente dettagliato in forma discorsiva nella parte del giudizio analitico. Per la valutazione si terranno presenti i seguenti descrittori di competenza:

- adotta comportamenti adeguati nelle diverse situazioni (turni di parola/rispetto delle regole di classe/porta il materiale necessario);
- sa relazionarsi in modo positivo con gli adulti;
- sa relazionarsi in modo positivo con i compagni;
- ha rispetto per il materiale scolastico, le attrezzature e i sussidi didattici;
- ha cura dell'ambiente scolastico e naturale.

La tabella allegata esplica le fasce di valutazione dei singoli giudizi.

ALLEGATI: Tabella valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati interventi di recupero o sostegno che non si siano rivelati produttivi;

le alunne e gli alunni della scuola primaria possono essere ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (legge 169/2008, art.3, commi 1 e 1 bis). All'inizio dell'anno scolastico successivo saranno somministrate verifiche di recupero disciplinari, volte a verificare il lavoro assegnato per le vacanze estive.

Certificazione delle competenze:

Per gli alunni in uscita dalla classe quinta, oltre al documento di valutazione, sarà consegnato alle famiglie un ulteriore documento attestante la certificazione delle competenze, secondo la scheda prevista con DPR. 122/22.06.2009*. Per la Scuola primaria tale certificazione viene espressa con giudizio sintetico che fa riferimento ad una scala di livello con quattro gradienti: avanzato, intermedio, base, iniziale.

ALLEGATI: Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria.pdf

Ordine di scuola: Secondaria di primo grado

Nella Scuola Secondaria di Primo grado gli studenti saranno valutati nelle singole materie e nel comportamento con voti numerici, secondo i seguenti criteri di valutazione:

- valutazione non sanzionatoria e non selettiva;
- valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure;
- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione come incentivo al perseguimento dello sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto fra risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa);
- valutazione / misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- valutazione come impulso alla costruzione di un realistico concetto di sé ed all'orientamento verso le future scelte (valutazione orientamento);

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono elencati di seguito.

- Prove di ingresso: effettuate su tutte le classi e, per le classi prime, concordate fra tutti i colleghi di materia. I risultati delle prove iniziali permettono di rilevare la situazione degli apprendimenti degli alunni.
- Prove in itinere:
  - prove di verifica al termine di ogni unità di lavoro o di attività relative a progetti;
  - colloqui con gli alunni e verifiche orali;
  - esercitazioni individuali e collettive;
  - prove pratiche;
  - prove comuni per classi parallele (intermedie, non tabulate)
- Prove finali comuni (tabulate): effettuate su tutte le classi e concordate fra i colleghi della stessa disciplina, limitatamente a italiano, matematica e lingua inglese.

Documenti di valutazione nella Scuola Secondaria di Primo grado

scheda di valutazione quadrimestrale e di fine anno scolastico;

certificazione delle competenze acquisite alla fine del terzo anno.

La valutazione nelle singole discipline viene espressa in voti numerici.

ALLEGATI: Tabelle valutazione Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del COMPORTAMENTO nella Scuola Secondaria di Primo grado viene espressa con un giudizio sintetico e riportato sul documento di valutazione. Nella valutazione del comportamento degli alunni, si terranno presenti i seguenti obiettivi e relativi criteri:

OBIETTIVI: educativi,
- comportamentali,
- didattici.

CRITERI: rispetto del patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto,
- frequenza e puntualità rispetto degli impegni scolastici,
- partecipazione alle lezioni,
- collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico,
- consapevolezza dei valori della convivenza civile.

Per gli aspetti che riguardano l'organizzazione del metodo di studio, la pianificazione del lavoro, il rispetto delle consegne, la puntualità e la precisione nel materiale didattico, si ritiene che la valutazione avvenga all'interno delle singole discipline, predisponendo, se lo si ritiene, una voce all'interno del registro personale docente.

ALLEGATI: valutazione comportamento scuola secondaria.pdf

Giudizio globale:

Il Consiglio di Classe, a partire dall' anno scolastico 2017/2018, esprime un giudizio globale rispetto al livello dello sviluppo culturale, personale, sociale e degli apprendimenti (nota n. 1865 del 10-10-2017) conseguito da ciascun allievo. Il Collegio dei Docenti ha deliberato il 14.12 2017 criteri e descrittori presenti nella documentazione allegata.

ALLEGATI: GLOBALE 1 QUADRIMESTRE SCUOLA SECONDARIA.pdf

ALLEGATI: GLOBALE SECONDARIA II Q- FINALE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva/all'esame di stato:

Per garantire imparzialità, trasparenza e correttezza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei docenti ha fissato dei criteri oggettivi che tutti i Consigli di classe devono osservare per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva/all'esame di stato, per cui ogni Consiglio di classe è tenuto a valutare preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando:

- la situazione di partenza;
- l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto di:
  - costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa,
  - risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti,
  - assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici;
- i risultati conseguiti nelle varie discipline.

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

- come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati interventi di recupero o sostegno che non si siano rivelati produttivi;

Considerato che la norma sancisce che nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, il Collegio dei docenti prevede che possa essere deliberata la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, con criteri e scopi pedagogici, in presenza di carenze - a partire da tre insufficienze gravi (valutazione: 4) o comunque da 4 insufficienze, relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La scuola secondaria di primo grado, come scuola dell'obbligo, è finalizzata, infatti, alla promozione della persona nella sua interezza nel rispetto delle specifiche individualità.

Si tengono, comunque, presenti per ciascun alunno:

- la situazione di partenza;
- le caratteristiche individuali;
- l'impegno;
- l'ambiente socio-culturale di provenienza;
- i ritmi di apprendimento;
- i livelli raggiunti;
- il comportamento.

Non si potrà peraltro prescindere, nonostante l'attenzione ai percorsi individuali, dalla necessaria acquisizione di un patrimonio culturale comune, dal conseguimento di abilità (saper fare) e conoscenze (sapere) indispensabili (livelli minimi) per l'inserimento, senza eccessive difficoltà, nella classe successiva e per un proficuo proseguimento del processo di apprendimento.

Per gli alunni che frequentano la terza classe della scuola secondaria di primo grado il giudizio di idoneità, riportato sul documento di valutazione, è espresso dal Consiglio di classe in decimi e tiene in considerazione:

- gli esiti disciplinari di ciascun anno scolastico (considerando l'incidenza del comportamento e l'eventuale presenza di note informative inserite nel documento di valutazione);
- l'impegno;
- il miglioramento rispetto al punto di partenza;
- il livello di maturazione personale, le capacità e le attitudini dimostrate nel corso del triennio;
- l'eccellenza;
- le difficoltà socio-culturali di partenza.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenza relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione (con obiettivi raggiunti parzialmente e indicazioni di lavoro per il recupero). All'inizio dell'anno scolastico successivo saranno somministrate verifiche di recupero disciplinari, volte a verificare il lavoro assegnato per le

vacanze estive. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si terrà conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati nei piani di studio individualizzati e/o personalizzati. Per gli alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni: a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica dovranno essere adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei.

In sede d'esame finale agli alunni particolarmente meritevoli che conseguiranno il punteggio di 10 decimi potrà essere assegnata la lode dalla commissione che deciderà all'unanimità.

Criteri per voto di ammissione esame conclusivo:

Per l'attribuzione del "voto di ammissione", il Consiglio di classe applica i seguenti criteri:

- Il voto di ammissione è il frutto della media aritmetica delle valutazioni finali (secondo quadrimestre), ottenute dall'allievo nel secondo e nel terzo anno della Scuola secondaria di primo grado
- la proposta per un eventuale arrotondamento (per difetto o per eccesso) viene decisa dal Consiglio di classe, in base alle varie situazioni particolari; l'eventuale arrotondamento per eccesso tiene conto del percorso di miglioramento, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione, della regolarità e qualità del lavoro svolto dall'alunno;
- nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva.

Certificazione delle competenze

Per gli alunni in uscita dalla classe terza, oltre al documento di valutazione viene consegnato alle famiglie un ulteriore documento attestante la certificazione delle competenze, redatto dal Consiglio di classe. Il rilascio della certificazione avviene da parte dell'istituzione scolastica frequentata dall'allievo, che vi provvede sulla base di un modello nazionale.

La certificazione delle competenze attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi.

Inoltre, l'Istituto nazionale INVALSI certifica le competenze raggiunte in ITALIANO, MATEMATICA e LINGUA INGLESE, sulla base dei risultati delle prove standardizzate CBT.

ALLEGATI: CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

"La scuola, muovendosi nell'ottica dell'inclusività e al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni, promuove azioni differenziate e la progettazione di una didattica personalizzata per fornire una risposta a tutti coloro che presentano bisogni educativi speciali: disabilità, disturbi evolutivi specifici e disturbi specifici dell'apprendimento, situazioni di svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale" (*Direttiva MIUR del 27 dicembre 2012; Nota Ministeriale n° 2563 del 22 novembre 2013).* Se, nella pratica didattica, l'Équipe pedagogica della Scuola Primaria o il Consiglio di Classe della Scuola Secondaria di primo grado rilevano difficoltà scolastiche nello studente, esse vengono segnalate alle famiglie. L'Istituto si caratterizza per la presenza di progetti tesi a favorire l'autonomia degli studenti con disabilità e la loro inclusione nel gruppo dei pari. Sia gli insegnanti per le attività di sostegno sia gli insegnanti curricolari utilizzano metodologie didattiche incentrate sull'apprendimento cooperativo e sul tutoraggio tra pari per favorire una didattica inclusiva. Per ciascun alunno diversamente abile, all'inizio dell'anno scolastico, l'équipe pedagogica, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti delle ASL, concorda e struttura gli opportuni interventi educativi e redige un apposito P.E.I *Piano Educativo Individualizzato* **(Allegato 6)**, nel quale vengono previste le attività che facilitano l'integrazione dell'alunno in modo individualizzato e che favoriscono il perseguimento degli obiettivi fissati. Sono considerati obiettivi fondamentali lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni interpersonali e nella socializzazione. Per favorire l'integrazione, la scuola si avvale di insegnanti specializzati e, se necessario, di personale assistenziale messo a disposizione dagli Enti Locali.

La scuola crea le condizioni per consentire all'allievo con DSA di raggiungere gli obiettivi di apprendimento nel modo in cui le sue potenzialità cognitive lo consentono. Entro i primi due mesi di lezione la scuola predispone e condivide con la famiglia il *Piano Didattico Personalizzato* **(PDP alunni con DSA, Allegati 7 e 8)** che viene redatto e adottato da tutti i docenti.

L'Istituto è dotato di:

- PAI, aggiornato annualmente.
- Elaborazione puntuale, aggiornamento e monitoraggio costanti dei PDP per alunni con DSA/BES.
- Presenza di protocolli di accoglienza per alunni stranieri neoarrivati e per alunni con svantaggio socio-economico provenienti dal "Centro Tonoli".
- Rapporti frequenti con CTS per consulenza, formazione e supporto ai docenti sull'uso delle nuove tecnologie didattiche a favore dell'inclusione.

I tempi degli incontri scuola/ASL per l'elaborazione, il monitoraggio e la verifica del PEI sono migliorati, ma ancora non sempre adeguati. Si registra la presenza di un numero significativo di alunni DSA (percentuale di alunni con DSA superiore alla media regionale/nazionale) con

conseguente necessità di incrementare nella didattica l'uso degli strumenti compensativi di natura tecnologica per il supporto degli alunni DSA.

In caso di necessità l'équipe pedagogica, o il Consiglio di Classe, si attiva per rilevare eventuali problematiche nell'esperienza scolastica degli alunni, per valutare l'esistenza di necessità educative non risolvibili con le tradizionali metodologie didattiche e per elaborare un apposito *Piano Didattico Personalizzato* (PDP alunni con BES - **Allegati 9 e 10**) che consenta all'alunno il raggiungimento degli obiettivi (*Nota Ministeriale n° 2563 del 22 novembre 2013 – "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica*": *concetti chiave e orientamenti per l'azione).* Nel nostro Istituto tali interventi sono rivolti in particolare, ma non esclusivamente, ad alunni affidati al "Centro Rita Tonoli" o provenienti dal centro di "Pronto intervento": l'inserimento di questi allievi in condizione di disagio costituisce un impegno significativo da parte di tutti gli operatori della nostra scuola. A tal fine è stato steso un *Protocollo d'Intesa* **(Allegato 5)** da condividere con educatori e responsabili del Centro e da seguire puntualmente in tutte le sue parti. Vi sono anche numerosi inserimenti di alunni stranieri: la realtà del territorio registra la presenza prevalente di famiglie di nazionalità marocchina, con figli nati in Italia, che presentano una situazione di bilinguismo, mantenendo rapporti con la cultura dei Paesi di origine; vi sono anche alunni stranieri che non conoscono ancora la lingua italiana poiché giunti in Italia con la famiglia o per ricongiungimento alla stessa, essi sono inseriti a pieno titolo nelle classi. Per favorire il processo di integrazione degli alunni in situazioni di svantaggio linguistico sono previsti interventi di accoglienza, di supporto e di alfabetizzazione volti a permettere l'acquisizione basilare della lingua italiana. Con queste finalità l'Istituto ha steso anche per tali alunni un protocollo di accoglienza **(Allegato5).**

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per le attività di recupero si attua una didattica per gruppi di livello o interventi di recupero (individualizzati o in piccolo gruppo) laddove ci sono ore di contemporaneità, all'interno delle classi e, quando possibile, attività di supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti in collaborazione con associazioni e cooperative sociali (SSIG). Per la valorizzazione degli alunni con particolari attitudini la scuola partecipa in orario curricolare a progetti e concorsi.

Si evidenziano alcune difficoltà dovute a carenza di risorse finanziarie per l'attivazione di corsi di recupero (corsi pomeridiani, supporto nei compiti, corsi di italiano-L2 come lingua dello studio), o di attività per favorire il potenziamento degli alunni con buone capacità e carenza di mediatori culturali per l'accoglienza degli alunni stranieri neo-arrivati.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La programmazione didattico-educativa viene predisposta entro i termini approvati dal collegio docenti (fine ottobre). Il consiglio di classe stabilisce se far raggiungere all'alunno gli obiettivi della classe, obiettivi minimi rispetto alle programmazioni disciplinari o se far seguire programmazioni differenziate in tutte o in alcune discipline. Nella programmazione sono specificate:

- le osservazioni di inizio anno;
- il numero di ore di sostegno e di assistenza educativa, se prevista;
- le materie seguite dall'insegnante di sostegno e dall'assistente ad personam (se presente)
- gli obiettivi, i contenuti, gli strumenti e i mezzi, i tempi;
- i criteri di valutazione adottati.

Il PEI, in quanto documento dinamico che segue la crescita dell'alunno, è modificabile anche in corso d'anno, nei casi in cui se ne ravvisasse la necessità. L'insegnante di sostegno al termine dell'anno scolastico predispone, in collaborazione con gli insegnanti della classe, una relazione finale che contiene indicazioni precise sugli apprendimenti e sulla crescita dell'alunno durante l'anno scolastico ed, eventualmente, indicazioni su successivi interventi che si ritengono necessari. A partire dall'anno scolastico 2018-2019 il PEI viene redatto anche in linguaggio ICF.

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione coinvolge direttamente tutti i docenti ed è intesa a promuovere interventi di miglioramento. Gli alunni, nella valutazione delle diverse discipline, possono avvalersi degli strumenti compensativi e delle misure dispensative, previste dal loro PDP/PEI. Tutti gli insegnanti, tenuto conto delle specifiche difficoltà, hanno cura di programmare e concordare con l'alunno le verifiche, programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove e prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte. In particolare, valutano con maggiore attenzione le conoscenze e le competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che la correttezza formale e pianificano prove di valutazione formativa. Dove necessario valutano il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data all'accoglienza. Per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione incaricata della formazione delle classi, anche attraverso incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto per lo scambio di informazioni in merito agli alunni, provvede al loro inserimento nella classe più adatta. Nella formazione delle classi prime si ha cura che esse siano eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro. Il concetto di "continuità" si traduce nel sostenere l'alunno nella sua crescita personale e formativa. Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura". Accanto alle attività previste dal "Progetto Orientamento" (percorsi formativi ad hoc, test psicoattitudinali, consiglio orientativo…), vengono monitorati e confrontati con i consigli orientativi forniti gli esiti del primo anno di scuola secondaria di secondo grado degli alunni licenziati dal nostro istituto, nell'ottica del miglioramento del servizio.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

La famiglia riveste un ruolo centrale nel progetto educativo compartecipando attivamente al percorso di crescita del proprio figlio e partecipando agli incontri previsti durante l'anno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia	- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva - Coinvolgimento in progetti di inclusione - Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Insegnante referente dell'inclusione scolastica	- Azione di accoglienza e di tutoraggio dei nuovi insegnanti
Assistenti alla comunicazione	- Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	- Assistenza alunni disabili
Docenti di sostegno	- Partecipazione a GLI - Rapporti con famiglie - Attività individualizzate e di piccolo gruppo - Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	- Partecipazione a GLI - Rapporti con famiglie - Tutoraggio alunni - Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	- Attività individualizzate e di piccolo gruppo - Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di singola scuola

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale Procedure condivise di intervento sulla disabilità Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili Procedure condivise di intervento su disagio e simili Progetti integrati a livello di singola scuola

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sono delegati alla sostituzione del Dirigente e a rappresentarlo nelle varie sedi istituzionali in caso di impedimento dello stesso. Collaborano con il Dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività scolastiche.	2
Funzione strumentale	Nell'istituto sono state attivate 4 Aree per le funzioni strumentali. Nell'Area A due docenti si occupano di Autovalutazione di Istituto, della predisposizione di una proposta per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e compongono assieme al dirigente il Nucleo di Valutazione interna. Un docente si occupa di coordinare l'Area B, riferita all'inclusione (DSA, BES e alunni stranieri). Nell'Area C un docente (animatore digitale) coordina il Team digitale, si occupa della formazione interna e della creazione di soluzioni innovative. Nell'area E un docente coordina le azioni di Continuità e orientamento.	5
Responsabile di plesso	Coordina e indirizza le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e	6

	secondo le direttive del Dirigente scolastico. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni ed avvisi urgenti. Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	• Affianca gli insegnanti nell'approfondimento delle discipline e supporta gli alunni con difficoltà scolastiche. • Impiegato in attività di: o Insegnamento o Potenziamento o Sostegno	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	**Attività realizzata**	**N. unità attive**
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	• Svolge azioni di supporto e potenziamento agli alunni con difficoltà. • Impiegato in attività di: o Insegnamento o Potenziamento o Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali, amministrativi e contabili dell'Istituto e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento e di promozione delle attività. Nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente scolastico verifica i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati. Organizza tutte le attività del personale ATA. Predispone e formalizza gli atti amministrativi e contabili dell'Istituto.
Ufficio protocollo	Gestisce il protocollo informatico entrata- uscita
Ufficio acquisti	Collabora dal punto di vista amministrativo e tecnico nell'ambito della gestione contabile- sostituzione del DSGA
Ufficio per la didattica	Gestisce gli aspetti amministrativi legati agli alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Organizza la gestione del personale docente e ATA dell'istituto.
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	• Registro online • Pagelle on line • Modulistica per il personale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE DI SCOPO: VALTELLINA OVEST

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole (escluse le reti di scuole) Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

RETE DI AMBITO: AMBITO 32

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole (escluse le reti di scuole)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

CONVENZIONE IC TRAONA E LIONS CLUB DI MORBEGNO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla convenzione

CONVENZIONE IC 2 TRAONA E GENITORI IN RETE

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche Attivazione sportello di ascolto con supporto psicologico a docenti, genitori e alunni della secondaria
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole (escluse le reti di scuole) Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

CONVENZIONE IC TRAONA E ISTITUTO SUPERIORE SARCENO/ROMEGIALLI MORBEGNO

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole (escluse le reti di scuole)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla convenzione

CONVENZIONE IC TRAONA E UNIVERSITÀ BICOCCA DI MILANO

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Soggetto aderente alla convenzione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Iniziative di formazione proposte dal MIUR per il potenziamento delle competenze digitali di tutto il personale scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il personale
Modalità di lavoro	Workshop Social networking Webinar

GENERAZIONE WEB: REALIZZAZIONE PROVE DI VALUTAZIONE INTERATTIVE

Formazione sulla creazione di prove di valutazione computer based.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GENERAZIONE WEB: TECNOLOGIE PER L'INTEGRAZIONE DI BES E DSA

Fornire ai docenti strumenti per poter progettare l'attività didattica in modo il più possibile inclusivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

I FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Corso di formazione per conoscere, prevenire e affrontare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE LINGUA INGLESE LIVELLI B1 E B2

Attività di formazione per i docenti che volessero conseguire le certificazioni di livello B1 e B2

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE SU TEMATICHE AMBIENTALI

Ciclo di incontri organizzati dal Museo di Morbegno connesso alla settimana europea per la riduzione dei rifiuti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	Laboratori

FORMAZIONE ADHD

L'evoluzione del disturbo ADHD nell'arco della vita dall'infanzia all'età adulta.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti

Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta a livello mandamentale

FORMAZIONE UTILIZZO E APPLICAZIONE DI GOOGLE MODULI

Formazione e autoformazione per apprendere l'uso dell'applicazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti primaria e secondaria
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE DI BASE E SPECIFICA SICUREZZA- PRIMO SOCCORSO -ANTINCENDIO

Formazione per affrontare le situazioni di emergenza

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola.

CORSO MANOVRE DISOSTRUZIONE PEDIATRICHE

Formazione e aggiornamento sulle manovre di disostruzione

Destinatari	Docenti Scuola dell'infanzia e Scuola primaria
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE EDUCAZIONE MOTORIA

Apprendimenti cognitivi e motori attraverso la pratica dell'attività fisica.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE SU APPLICAZIONE DEL GDPR

Descrizione dell'attività di formazione	La privacy nella scuola alla luce del GDPR
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE DI BASE E SPECIFICA SULLA SICUREZZA- ANTINCENDIO -PRIMO SOCCORSO- RLS

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola.

FORMAZIONE SUL NUOVO REGOLAMENTO DELL'ATTIVITA' NEGOZIALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo- contabili e i controllo
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	Corso on-line
Formazione di Scuola/Rete	Agenzia formativa esterna all'Istituto.